



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Sindaco del Comune di  
Castelletto Cervo (BI)

All'Organo di revisione del Comune  
di Castelletto Cervo (BI)

**Oggetto: Relazione sul rendiconto 2023 (art. 1, commi 166 e segg., L. 23 dicembre 2005, n. 266) - Comune di Castelletto Cervo - Richiesta istruttoria.**

Si trasmette, in allegato, una scheda di sintesi dell'analisi effettuata sul documento in oggetto, desunta anche dalla relazione trasmessa dall'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 1, commi 166 sgg., L. 23 dicembre 2005, n. 266.

Si invita a riscontrare la presente entro il termine del 5 settembre 2025, anche con eventuali osservazioni e deduzioni, esclusivamente attraverso la procedura ConTe (utilizzando l'apposita funzionalità: *istruttoria -> processo istruttorio-> invio documento*).

Distinti saluti

Il Magistrato Istruttore  
Dott. Massimo Bellin



CORTE DEI CONTI

Piazza Castello, 165 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: [sezione.controllo.piemonte@corteconti.it](mailto:sezione.controllo.piemonte@corteconti.it) | pec: [piemonte.controllo@corteconticert.it](mailto:piemonte.controllo@corteconticert.it)

## **ENTE: Comune di Castelletto Cervo (BI) - 788 abitanti (ISTAT 31.12.2023)**

Dall'esame della relazione sul rendiconto 2023, redatta ai sensi dell'art. 1, commi 166 segg., Legge 23 dicembre 2005, n. 266 dall'Organo di revisione, si riscontra quanto segue.

### **1. Verifica degli equilibri**

Dall'esame del rendiconto al 31 dicembre 2023 emerge un risultato di competenza (rigo W1) di euro 548.449,71, un equilibrio di bilancio (rigo W2) di euro 467.631,74 e un equilibrio complessivo (rigo W3) di euro 441.648,63.

In particolare, il risultato di competenza di parte capitale (rigo Z1) è pari ad euro 352.988,13 e, stante la presenza di risorse vincolate di euro 14.556,30, l'equilibrio di bilancio (rigo Z2) è pari ad euro 338.431,83.

In proposito, si rileva che gli impegni di parte capitale e relativo FPV, pari ad euro 409.355,20, risultano finanziati da entrate del titolo 4 e 6 pari ad euro 764.652,83, con una differenza positiva tra entrate e spese di euro 355.297,63, che, al netto del rigo "C) Entrate Titolo 4.02.06" corrisponde al risultato di competenza di euro 352.988,13. Su tale importo risultano apposti vincoli solo per euro 14.556,30 e la quota destinata agli investimenti nel risultato di amministrazione è di soli euro 25.423,61, tra l'altro derivante dall'esercizio precedente.

Tenuto conto di quanto sopra, residuerebbe un *surplus* di parte capitale di euro 338.431,83, derivante da entrate vincolate accertate nell'esercizio, confluito, quindi, nella parte disponibile del risultato di amministrazione.

Al riguardo, si osserva che la natura delle entrate accertate ai titoli 4 e 6 richiede in via generale l'apposizione del vincolo, specifico o generico, qualora l'entrata non sia stata utilizzata, in tutto o in parte, per il finanziamento delle correlate spese, cioè quando la corrispondente spesa non sia rimasta impegnata nell'esercizio o nei successivi.

Tanto premesso, si chiede all'Ente di:

- fornire un dettaglio degli importi accertati al titolo 4 dell'entrata (tutte le tipologie), indicandone l'oggetto ed il relativo importo e precisando le ragioni per cui abbia ritenuto di non vincolare la differenza positiva tra le entrate accertate e le relative spese;
- precisare se ed in quale misura e per il finanziamento di quali spese sia stato utilizzato l'avanzo disponibile al 31 dicembre 2023 nel corso della gestione dell'esercizio 2024.

### **2. Capacità di riscossione ed accantonamento al FCDE**

Dall'esame dei dati contabili dei rendiconti 2021, 2022 e 2023 estratti dalla BDAP risulta una capacità di riscossione complessiva rispettivamente pari a 43,29%, 33,24% e 48,04%. Tali percentuali, poco soddisfacenti, sembrano da ricondurre alla gestione di parte capitale, sulla quale insistono residui attivi di euro 1.289.311,28. Tuttavia, anche in parte spesa, risultano conservati sul titolo 2 residui passivi di



CORTE DEI CONTI

euro 1.392.195,36. Quindi, le basse percentuali di riscossione potrebbero in realtà essere riconducibili ad una gestione della parte capitale del bilancio non pienamente conforme ai principi contabili (in particolare alla c.d. “competenza finanziaria potenziata”).

Quanto alle entrate proprie, nel medesimo triennio la capacità di riscossione ha avuto il seguente andamento:

<b>Riscossioni titolo 1 c. residui%</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Riscossioni residui titolo 1 (a)	51.528,80	59.225,23	44.255,89
Residui iniziali titolo 1 (b)	214.014,92	153.380,81	196.612,88
% Riscossione c. residui (a/b)	<b>24,08%</b>	<b>38,61%</b>	<b>22,51%</b>

<b>Riscossioni titolo 3 c. residui%</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Riscossioni residui titolo 1 (a)	13.065,80	19.225,66	17.774,67
Residui iniziali titolo 1 (b)	47.031,67	59.040,06	39.720,31
% Riscossione c. residui (a/b)	<b>27,78%</b>	<b>32,56%</b>	<b>44,75%</b>

Pur non rilevando criticità di rilievo nel complesso, la tabella mostra un *trend* in peggioramento nella riscossione in c/residui delle entrate del titolo 1.

Invece, le riscossioni in c/competenza delle medesime entrate non sembrano evidenziare criticità (anno 2021: titolo 1: 86,93% e titolo 3: 70,36% - anno 2022: titolo 1: 80,01% e titolo 3: 85,81% - anno 2023: titolo1: 62,90% e titolo 3: 92,94%).

Strettamente connesso al tema delle riscossioni è l'accantonamento al FCDE. dall'esame dei dati contabili del rendiconto 2023 si rileva un FCDE pari ad euro 178.329,88, importo corrispondente a quello minimo indicato nell'allegato c) al rendiconto relativo alla composizione del fondo.

In particolare, il totale dei residui attivi del titolo 1 ammonta ad euro 305.319,40, a fronte dei quali è stato costituito un FCDE di euro 166.490,41. Invece, per quanto riguarda il titolo 3, i cui residui ammontano ad euro 20.147,61, risulta accantonata la somma di euro 11.839,47.

Inoltre, ai fini della determinazione del fondo si rileva che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 107-bis D.L. n. 18/2020, il quale consentiva di determinare il FCDE delle entrate dei titoli 1 e 3 calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021 (cfr. risposta positiva alla domanda 18 della Sezione II - gestione finanziaria).



CORTE DEI CONTI

Tuttavia, dai dati esposti nella tabella 48 del questionario relativa all'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, gli importi accantonati al FCDE non sembrerebbero corretti rispetto alle percentuali ivi indicate (IMU: importo accantonato euro 92.364,31, importo calcolato euro 109.282,02; TARI: importo accantonato euro 74.126,10, importo calcolato 75.769,84; Sanzioni Cds: importo accantonato 11.677,78, importo calcolato 10.474,77).

Posto quanto sopra, si invita l'Ente a:

- indicare le attività già intraprese o che intende intraprendere per incrementare la capacità di riscossione delle entrate proprie e per il loro recupero, anche coattivo;
- motivare il minore accantonamento al FCDE rispetto a quanto risulterebbe applicando le percentuali di riscossione indicate nella richiamata tabella 48 del questionario.

### **3. Richiesta documentazione**

Infine, si invita l'Ente a trasmettere:

- copia del prospetto relativo alle spese di rappresentanza *ex art. 16, comma 26, D.L. n. 138/2011*, sostenute nell'esercizio 2023. A tal riguardo, si rammenta l'obbligo di pubblicazione sul proprio sito istituzionale e di trasmissione a questa Sezione entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto;
- gli allegati alla deliberazione consiliare n. 28 del 30 dicembre 2024, avente ad oggetto "*Piano di razionalizzazione delle Società Partecipate - situazione al 31.12.2023 ai sensi degli artt 20 e 26 co. 11 del D. Lgs 175/2016*".



CORTE DEI CONTI